

PAOLO SIBILLA

## LA THUILE IN VALLE D'AOSTA

UNA COMUNITÀ ALPINA FRA TRADIZIONE  
E MODERNITÀ

Il volume, frutto di una lunga esperienza di ricerca etnografica, integrata con un'analisi storiografica parallela, ricostruisce e interpreta in chiave antropologica i caratteri storici, sociali e culturali di un paese situato nell'estremo margine occidentale della Valle d'Aosta, nell'area linguistica della minoranza francoprovenzale.



L'autore, riconosciuto per i suoi studi pionieristici di antropologia alpina, ha individuato nella struttura economica una variabile strategica rispetto ai mutamenti che si produssero a partire dal primo quarto del XIX secolo. Oltre a esaminare le caratteristiche del mondo fisico e l'insieme dei rapporti uomo/natura, le nozioni di *tradizione* e di *mobilità* appaiono costantemente richiamate mentre il concetto di *confine* è intervenuto come un filo conduttore in tutto lo svolgersi del lavoro. Quest'ultimo è stato assunto in una prospettiva dinamica e generativa ed è servito per fornire una spiegazione a molteplici fenomeni riguardanti la formazione dell'identità in generale, oltre a quei casi che possono essere conseguen-

ti al contatto culturale o alla pratica di talune particolari professioni. La comunità alpina, colta nella sua complessità è stata analizzata negli aspetti normativi, negli assetti organizzativi istituzionali e della vita quotidiana come le pratiche di allevamento o le modalità di trasmissione del sapere o le forme istitutive delle relazioni interne ed esterne alla comunità locale. La tradizione, per quanto

vissuta come un orientamento di valore positivo, non ha creato gravi ostacoli alle innovazioni. Tutto ciò in conformità a un modello di società che seppure interessata da prevalenti interessi circoscritti, in contrasto con uno stereotipo molto diffuso, è stata caratterizzata da una sostanziale disponibilità a misurarsi con l'esterno, specie con la società inclusiva della regione valdostana. A differenza di molte altre comunità della montagna a prevalente struttura agro-pastorale, ciò ha favorito le progressive mutazioni che hanno determinato l'instaurarsi di un assetto moderno basato dapprima sull'industria mineraria e, più recentemente, sul turismo e sul terziario avanzato.

*Born from an unusual ethnographical and historiographical experience, this book reconstructs the cultural, social and economic components of a French Provençal border community in Val d'Aosta, from an anthropological point of view. The cultural themes of ordinary life linked to the different stages of this community's history, enable the reader to grasp the meaning of the alterations that marked the changeover from an agro pastoral economy to the ensuing periods characterised by the mining exploitation on to the more recent development of the tourist industry.*

Paolo Sibilla è stato titolare della prima cattedra di Antropologia economica istituita in Italia presso l'Università di Torino. Inoltre ha insegnato presso gli atenei di Trento, Genova e l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano. Attualmente è professore ordinario di Antropologia delle società complesse nell'Università di Torino. Oltre agli studi di Antropologia economica, da oltre trent'anni le popolazioni delle Alpi occidentali costituiscono il suo terreno privilegiato di indagine. Ha svolto ricerche pionieristiche in comunità francoprovenzali e alemanniche (Walser) della Valsesia e della Valle d'Aosta. È autore di numerosi saggi e volumi su tematiche economiche, di storia della cultura e di antropologia alpina pubblicati in Italia e all'estero. Fra questi si ricordano: *Una comunità Walser delle Alpi. Strutture tradizionali e processi culturali*, Firenze, Olschki, 1980; *I luoghi della memoria*, Milano, Fondazione Enrico Monti, 1985; *L'universo della moneta*, Torino, Milani, 1992; *La Thuile. Uno sguardo sul passato*, Torino, UTET Libreria, 1995; *Introduzione all'antropologia economica. La sostanza e la forma*, Torino, UTET Libreria, 1996.

**Biblioteca di «Lares», vol. 58**

2004, cm 17 × 24, XVIII-282 pp. con 12 tavv. f.t. [ISBN 88 222 5332 9]

**CASA EDITRICE**

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: [celso@olschki.it](mailto:celso@olschki.it) • [pressoffice@olschki.it](mailto:pressoffice@olschki.it)

Tel. (+39) 055.65.30.684



**LEO S. OLSCHKI**

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

[orders@olschki.it](mailto:orders@olschki.it) • INTERNET: [www.olschki.it](http://www.olschki.it)

Fax (+39) 055.65.30.214